



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Meteorologico

## **Glossario dei termini meteo utilizzati nel Bollettino Generale**

**Maggio 2025**

## Indice

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Stato del cielo .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Precipitazioni .....</b>	<b>4</b>
3.1. Cumulati giornalieri .....	4
3.2. Precipitazioni convettive (rovesci o temporali) .....	4
<b>4. Vento .....</b>	<b>5</b>
<b>5. Direzione del vento.....</b>	<b>6</b>
<b>6. Stato del mare .....</b>	<b>6</b>
<b>7. Variazione della temperatura.....</b>	<b>7</b>

## 1. Introduzione

Il presente documento fornisce le definizioni dei vari termini descrittivi utilizzati nel bollettino meteorologico e negli altri prodotti e comunicazioni di interesse meteorologico del dipartimento meteorologico di ARPA Sardegna.

## 2. Stato del cielo

Lo stato del cielo è descritto tramite termini che si riferiscono alla copertura nuvolosa in ottavi secondo quanto riportato in Tabella 1.

<b>Termine descrittivo</b>	<b>Copertura in ottavi</b>
Sereno	0 ottavi
Poco nuvoloso	Da 1 a 2 ottavi
Irregolarmente nuvoloso	Da 3 a 4 ottavi
Parzialmente nuvoloso	5 ottavi
Nuvoloso	6 ottavi
Molto nuvoloso	7 ottavi
Coperto	8 ottavi

Al termine descrittivo del grado di copertura quando possibile si fornisce un'indicazione dell'altezza della nube: "bassa", "media" o "alta". In caso di nubi alte spesso si utilizza la dicitura: "cielo velato" o "velature".

### 3. Precipitazioni

#### 3.1. Cumulati giornalieri

Le precipitazioni sono descritte con riferimento all'apporto complessivo ("cumulato") da esse determinato in 12 e/o in 24 ore. I termini relativi sono indicati in Tabella 1, insieme ai corrispondenti intervalli quantitativi della precipitazione cumulata (in mm).

Termine descrittivo	Cumulato corrispondente [mm]
Assenti	cumulato < 1
Possibili deboli	$0 \leq \text{cumulato} < 20$
Deboli	$1 \leq \text{cumulato} < 20$
Moderate	$20 \leq \text{cumulato} < 60$
Elevate	$60 \leq \text{cumulato} < 100$
Molto elevate	cumulato $\geq 100$

**Tabella 1:** Definizione dei termini descrittivi adottati per le precipitazioni e relativi intervalli.

#### 3.2. Precipitazioni convettive (rovesci o temporali)

Le precipitazioni convettive sono descritte facendo uso della terminologia esposta in Tabella 2. Per loro stessa natura i fenomeni convettivi assumono una distribuzione molto irregolare e pertanto l'intensità va intesa soltanto come quella che ci si attende puntualmente in un numero significativo di località dell'area interessata, potendo essere anche molto diversa in altre località della stessa area.

Termine descrittivo	Intensità (mm/h)
Rovesci o temporali deboli	intensità < 10
Rovesci o temporali moderati	$10 \leq \text{intensità} < 25$
Rovesci o temporali forti	$25 \leq \text{intensità} < 50$
Rovesci o temporali violenti	intensità $\geq 50$

**Tabella 2:** Terminologia adottata per descrivere le precipitazioni convettive (rovesci o temporali) ed indicazione degli eventi che possono accompagnarle.

## 4. Vento

### 4.1. Velocità del vento

Il vento è descritto in relazione alla sua velocità facendo riferimento ai gradi della scala internazionale di Beaufort, secondo le modalità illustrate in Tabella 3.

TERMINE DESCRITTIVO	SCALA BEAUFORT	VELOCITÀ (nodi)	VELOCITÀ (m/s)	VELOCITÀ (km/h)
Calma	0	< 1	< 0,3	< 1
	1	1 ≤ velocità < 3	0,3 ≤ velocità < 1,5	1 ≤ velocità < 5
Debole	2	4 ≤ velocità < 6	1,6 ≤ velocità < 3,3	6 ≤ velocità < 11
	3	7 ≤ velocità < 10	3,4 ≤ velocità < 5,4	12 ≤ velocità < 19
Moderato	4	11 ≤ velocità < 16	5,5 ≤ velocità < 7,9	20 ≤ velocità < 28
	5	17 ≤ velocità < 21	8,0 ≤ velocità < 10,7	29 ≤ velocità < 39
Forte	6	22 ≤ velocità < 27	10,8 ≤ velocità < 13,8	40 ≤ velocità < 49
	7	28 ≤ velocità < 33	13,9 ≤ velocità < 17,1	50 ≤ velocità < 61
Burrasca	8	34 ≤ velocità < 40	17,2 ≤ velocità < 20,7	62 ≤ velocità < 74
	9	41 ≤ velocità < 47	20,8 ≤ velocità < 24,4	75 ≤ velocità < 88
Tempesta	10 – 12	≥ 48	≥ 24,5	≥ 89

**Tabella 3:** Terminologia adottata per la velocità del vento, sua equivalenza con i gradi della scala Beaufort e relativi intervalli di velocità in nodi, m/s e km/h.

## 5. Direzione del vento

La direzione del vento è quella da cui il vento proviene, ed è normalmente indicata facendo uso dei punti cardinali. Ove espressa in gradi sessagesimali si associa convenzionalmente il valore 0° alla direzione Nord; i valori aumentano ruotando in senso orario (quindi ad esempio venti con direzione 90° sono da intendersi come provenienti da Est).

## 6. Stato del mare

Nella descrizione dello stato del mare si fa riferimento alla scala internazionale di Douglas e la terminologia adottata è riportata in Tabella 4.

TERMINE DESCRITTIVO	ALTEZZA MEDIA DELL'ONDA (m)	SCALA DOUGLAS
Calmo o quasi calmo	$0 \leq \text{altezza} < 0,10$	1
Poco mosso	$0,10 \leq \text{altezza} < 0,50$	2
Mosso	$0,50 \leq \text{altezza} < 1,25$	3
Molto mosso	$1,25 \leq \text{altezza} < 2,50$	4
Agitato	$2,50 \leq \text{altezza} < 4$	5
Molto agitato	$4 \leq \text{altezza} < 6$	6
Grosso	$6 \leq \text{altezza} < 9$	7
Molto grosso	$9 \leq \text{altezza} < 14$	8

**Tabella 4:** Terminologia adottata per descrivere lo stato del mare, con i relativi intervalli di altezza media dell'onda (in m) e indicazione dei corrispondenti gradi della scala Douglas.

## 7. Variazione della temperatura

La variazione della temperatura (aumento o diminuzione) viene descritta usando il lessico riportato nella Tabella 5.

<b>TERMINE DESCRITTIVO</b>	<b>VARIAZIONE IN 24 ORE (°C)</b>
Stazionarie <i>oppure</i> senza variazioni	variazione < 1
Lieve aumento (diminuzione)	$1 \leq \text{variazione} < 2$
Moderato aumento (diminuzione)	$2 \leq \text{variazione} < 5$
Sensibile aumento (diminuzione)	$5 \leq \text{variazione} < 10$
Marcato aumento (diminuzione)	variazione $\geq 10$

**Tabella 5.** Terminologia adottata per descrivere la variazione della temperatura in 24 ore.